

Ricerca per omicidio in Pakistan, lo scovano a Gallarate gli investigatori della Polizia

Pubblicato: Giovedì 1 Agosto 2024



Condannato in Pakistan per omicidio, è stato rintracciato dopo anni a Gallarate, grazie a un lungo lavoro della Polizia di Stato.

Gli investigatori del Commissariato diretto da Luigi Marsico, in seguito a nota diramata dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (SCIP) – Divisione Interpol, inoltrata a seguito di una *Red Notice* emessa dall’Ufficio Interpol di Islamabad, hanno avviato ricerche realizzate che hanno consentito di individuare l’attuale domicilio del soggetto, successivamente rintracciato.

L’uomo – 45 anni – era latitante per lo Stato del Pakistan dal lontano 2012, anno in cui la condanna per omicidio è divenuta esecutiva (i fatti contestati sono del 2009). I seguenti ed accurati approfondimenti investigativi hanno consentito agli agenti di appurare che il cittadino pakistano rintracciato sul territorio cittadino fosse effettivamente quello da ricercare, anche alla luce del fatto che dal controllo dei documenti in suo possesso, gli agenti hanno rinvenuto il passaporto pakistano cui si faceva riferimento proprio nel provvedimento restrittivo emesso dallo Stato d’origine.

Tratto in arresto, è stato condotto presso il carcere di Busto Arsizio e posto a disposizione del presidente della Corte d’Appello di Milano, in attesa della richiesta di estradizione dello Stato del Pakistan (la Corte d’Appello è infatti competente per le estradizioni).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it